

## FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

# Dalla Regione un aiuto per i prodotti di qualità

**La misura 132 del Psr 2007-2013 rimborsa fino al 70% i costi sostenuti per la certificazione di biologico, Dop/Igp, Doc/Docg e Qc. In dirittura d'arrivo i bandi provinciali 2009.**

CARLO MALAVOLTA  
ALBERTO VENTURA  
Servizio Valorizzazione  
delle Produzioni,  
Regione Emilia-Romagna

I regolamenti comunitari che hanno disciplinato l'agricoltura biologica e le denominazioni d'origine hanno creato, negli anni '90, un sistema di controllo delle produzioni diverso da quello prima in vigore in Italia. Tale sistema affida a organismi di certificazione individuati dai produttori l'incarico di dare agli acquirenti le garanzie sul rispetto dei metodi produttivi dichiarati. Il costo per l'attività di certificazione, comprensivo delle spese per analisi di laboratorio, è sempre stato a carico dei produttori.

In Italia, la normativa permette ai consorzi di tutela delle denominazioni di origine, riconosciuti dal Mipaaf, di sostenere le spese per il controllo per conto dei produttori, sui quali si rivarranno attraverso i contributi sociali. Questa strada consente di ridurre i costi amministrativi, riducendo la spesa aziendale per il controllo.

Solo recentemente, con l'approvazione del regolamento CE 1698/05 sul finanziamento dello sviluppo rurale, si è assistito a un cambio di impostazione. Infatti, l'articolo 32 permette di finanziare le spese

sostenute dalle imprese agricole (singole o associate) per la partecipazione ai sistemi di qualità alimentare. La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dei programmi operativi del Psr 2007-2013, ha avviato la misura 132 che prevede aiuti a sostegno dei costi di certificazione e delle spese per controlli finalizzati a verificare la conformità alle specifiche del sistema di qualità. Si tratta dei compensi dovuti agli organismi di certificazione e ai laboratori di analisi per l'attività ad essi affidata sulla base delle disposizioni che disciplinano i controlli sui sistemi di qualità riconosciuti dall'Unione europea.

Pertanto, quei costi che fino a ieri dovevano essere sostenuti solo dai produttori, oggi possono beneficiare di un aiuto pubblico. L'entità di tale aiuto, con riferimento alla singola impresa, può arrivare fino a 3 mila euro per anno solare, indipendentemente dal numero di sistemi di qualità ai quali essa partecipa o aderisce. L'aiuto è pari al 70% del costo effettivamente sostenuto e può essere erogato per un periodo massimo di 5 anni per ciascun sistema di qualità. Molti agricoltori emiliano-romagnoli producono secondo norme che regolano l'agricoltura biologica - alla quale è assegnata una forte priorità - le denominazioni di origine (Dop, Igp, Doc e Docg) e le produzioni integrate a marchio Qc (Qualità controllata). Questi produttori possono essere beneficiari del contributo, per il quale sono stati stanziati, nell'arco dell'intera programmazione 2007-2013, oltre 7 milioni di euro. Altri 5 milioni di euro per questa misura sono previsti all'interno del budget regionale accantonato per le imprese che aderiranno ai progetti di filiera.

## LE PROCEDURE

La data di emanazione dei bandi provinciali dà avvio alla fase di presentazione delle domande: queste vanno compilate secondo le modalità previste dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura dell'Emilia-Romagna (Agrea) e pubblicate nel sito dell'Agenzia; è quindi esclusa ogni compilazione manuale su supporto cartaceo. La procedura prevede l'invio anche di preventivi, al momento della richiesta, e fatture, prima dell'erogazione del contri-



Arch. Consorzio Prosciutto di Parma

buto: questi documenti devono essere intestati all'azienda beneficiaria. Per questo motivo è impossibile finanziare le spese sostenute dai consorzi di tutela a nome dei propri soci.

Ciascuna Provincia predispone poi la graduatoria di finanziamento, sulla base di propri eventuali ulteriori criteri di priorità, indicando per ciascuna azienda la cifra che può essere liquidata. Successivamente, le imprese che hanno diritto al finanziamento presentano la domanda di pagamento. Sono accettati documenti di spesa emessi nell'anno solare per il quale si richiede l'aiuto; tali spese devono essere saldate entro il 28 febbraio dell'anno successivo, fornendo la specifica documentazione (quietanza).

Le procedure hanno richiesto, in alcuni casi, l'adeguamento dei sistemi di fatturazione degli organismi di controllo, che, soprattutto per il settore dell'agricoltura biologica, sono costretti a inserire varie informazioni nella causale o in documenti allegati, per assicurare la conformità delle procedure alle indicazioni comunitarie. Analogamente anche alcuni consorzi di tutela hanno già modificato, o sono in procinto di farlo, le loro procedure di fatturazione per permettere alle imprese l'accesso ai contributi.

#### LA RIPARTIZIONE DEI FONDI 2008

I bandi provinciali 2008 sono stati già emanati e sono già state predisposte le graduatorie. Questi bandi hanno destinato il 18% del totale delle risorse disponibili, pari a oltre 1,2 milioni di euro. Oggi è possibile, sulla base delle richieste pervenute e di quelle accettate, esprimere le prime valutazioni sul loro impatto.

La priorità assoluta attribuita all'agricoltura biologica ha fatto sì che gran parte delle richieste siano state presentate da agricoltori che si dedicano a questo tipo di produzione. Infatti, degli 1.874.000 euro di spese dichiarate nelle 2.201 domande inviate, 1.042.000 sono destinate al controllo dell'agricoltura biologica, 496.000 alle Dop e Igp, 329.000 ai vini, e appena 6.000 al marchio Qc.

L'entità complessiva dei contributi richiesti, tuttavia, è ancora bassa rispetto alle risorse stanziolate. Infatti le domande presentate, depurate delle spese non ammissibili, hanno portato ad un totale di circa 720.000 euro: insomma, almeno il 40% della somma stanziata non sarà erogata. Esistono quindi risorse ancora disponibili per ulteriori adesioni nel corso dei prossimi bandi, in particolare sulle province che hanno previsto i budget più elevati (Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna).

Un altro ostacolo, purtroppo inevitabile, consiste nella difficoltà del sistema burocratico di presenta-



zione, documentazione, istruttoria ed erogazione, che in alcuni casi rischia di rendere il contributo poco appetibile. Buona parte delle domande documenta investimenti piuttosto contenuti; la spesa che gli agricoltori sostengono per i controlli, cioè per l'appartenenza ai sistemi di qualità, dà luogo nella maggior parte dei casi a un contributo compreso fra 100 e 300 euro. A fronte di ciò, i costi di presentazione della domanda rischiano di offuscare i vantaggi del finanziamento.

L'insieme dei dati raccolti sui costi di certificazione sostenuti dalle imprese ha comunque fornito indicazioni molto interessanti: infatti, sono sempre stati erroneamente ritenuti un appesantimento esagerato per le produzioni di qualità. Viceversa il costo medio rilevato sembra avere, in generale, un'incidenza meno importante di quanto normalmente asserito. La misura attivata consente, poi, di ridurre drasticamente questi costi.

#### I BANDI PER IL 2009

I bandi provinciali 2009 sono in corso di pubblicazione e permetteranno la presentazione della domanda nel mese di marzo. Potranno essere ammesse all'aiuto solo le spese sostenute (fatturate) dopo la presentazione della domanda ed entro il 31 dicembre di quest'anno. Nel 2009 e negli anni a seguire continueranno ad essere finanziate le spese per il controllo e per le analisi di laboratorio che fanno parte dell'attività di controllo, per il rispetto delle norme stabilite dai sistemi di qualità già precisati. I criteri indicati nei bandi provinciali manterranno la priorità per l'agricoltura biologica.

Nel 2009 le risorse a disposizione per la misura 132 sono superiori a quelle stanziolate per il 2008, potendo contare anche sulle "economie", i fondi non utilizzati l'anno scorso. Inoltre ci sarà la possibilità di avere accesso alla misura anche attraverso i progetti di filiera e criteri di priorità diversificati. ■

Per ulteriori informazioni sulla misura 132 consultare il sito: [http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/pagine/s\\_prov\\_bandipsr\\_0713.htm](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/pagine/s_prov_bandipsr_0713.htm)